

COMMISSIONE VIII

ISTRUZIONE E BELLE ARTI

XCVIII.

SEDUTA DI MARTEDÌ 20 DICEMBRE 1966

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **ERMINI**

INDICE

	PAG.
Congedo:	
PRESIDENTE	1343
Proposta di legge (Discussione e approvazione):	
Senatori PARRI ed altri: Riconoscimento giuridico dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato) (3380)	1344
PRESIDENTE	1344
ELKAN, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i>	1344
FRANCESCHINI, <i>Relatore</i>	1344
LOPERFIDO	1344
Proposta di legge (Discussione e approvazione):	
Senatori MEDICI e CESCHI: Aumento del contributo annuo, previsto dalla legge 22 novembre 1961, n. 1323, a favore della Società Europea di cultura (S.E.C.), con sede in Venezia (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato) (3265)	1345
PRESIDENTE	1345, 1346
ELKAN, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i>	1346
FRANCESCHINI, <i>Relatore</i>	1345
LOPERFIDO	1346

PAG.

Proposta di legge (Discussione e approvazione):

Senatori Lo GIUDICE ed altri: Concessione di un contributo annuo di lire 30 milioni a favore dell'Istituto Luigi Sturzo (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato) (3450) 1346

PRESIDENTE 1346

ELKAN, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione* 1346

FRANCESCHINI, *Relatore* 1346

LOPERFIDO 1346

Votazione segreta:

PRESIDENTE 1347

La seduta comincia alle 17,05.

BUZZI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo il deputato Leone Raffaele.

Discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Parri ed altri: Riconoscimento giuridico dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato) (3380).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Parri, Bergamasco, Schiavetti, Schietroma, Terracini, Tolloy e Zelioli Lanzini: « Riconoscimento giuridico dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione », n. 3380, già approvata dalla VI Commissione permanente del Senato. Comunico che, al riguardo, la V Commissione bilancio ha espresso parere favorevole. Ricordo inoltre che la proposta di legge figura per la prima volta all'ordine del giorno in sede legislativa.

L'onorevole Franceschini ha facoltà di svolgere la relazione.

FRANCESCHINI, *Relatore*. Onorevole Presidente, onorevoli colleghi! Il provvedimento al nostro esame è inteso a riconoscere personalità giuridica all'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione che dal 1949 conduce un'opera di indagine storica dei precedenti e del periodo di attività della Resistenza italiana, per la diffusione di questa conoscenza soprattutto nella scuola.

Finora l'Istituto nazionale di Milano e gli altri istituti associati non hanno fruito di nessun contributo, per la gestione ordinaria, da parte dello Stato.

La proposta di legge in esame è intesa a richiedere il riconoscimento giuridico per il solo Istituto di Milano che ha carattere di stabilità, dispone di un ingente patrimonio archivistico e bibliografico, può dare facile garanzia di adempimento dei fini istituzionali, ha carattere di fondazione ed esclude il carattere associativo.

L'Istituto ha davanti a sé un ciclo di lavoro, cui la possibilità di collaborazione attiva da parte di coloro che hanno partecipato alla Resistenza pone un fatale limite di tempo, trascorso il quale, l'Istituto potrà trasformarsi in uno dei normali istituti storici nazionali e le dotazioni documentarie passeranno naturalmente allo Stato.

Per tutte queste considerazioni, invito la Commissione ad esprimere parere favorevole sul provvedimento e ad approvarlo.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

LOPERFIDO. Esprimo, per la mia parte, parere favorevole alla proposta di legge.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

ELKAN, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. A nome del Governo mi dichiaro favorevole alla proposta di legge.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli. Poichè non sono stati presentati emendamenti, e nessuno chiede di parlare, avverto che ne darò lettura e li porrò successivamente in votazione.

ART. 1.

È riconosciuta personalità giuridica allo Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia.

(È approvato).

ART. 2.

Esso si propone di assicurare la più completa ed ordinata documentazione di tale movimento dalle sue origini antifasciste alla Liberazione, di promuovere lo studio storico e la conoscenza a mezzo di periodici o di altre pubblicazioni a carattere scientifico, come di convegni e di altre iniziative di studio.

L'Istituto è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

(È approvato).

ART. 3.

Sono membri dell'Istituto nazionale gli Istituti storici regionali, provinciali o locali, che svolgono nel rispettivo ambito analoghe attività di documentazione e di studio, e gli enti storici a carattere non territoriale che si propongono scopi analoghi.

L'Istituto nazionale si pronuncia sulla loro accettazione in base alle norme previste dal suo statuto.

(È approvato).

ART. 4.

L'Istituto nazionale è retto da un Consiglio generale formato da rappresentanti degli Istituti storici associati, da rappresentanti dell'Amministrazione pubblica, da membri cooptati.

Lo statuto determina la composizione delle rappresentanze degli Istituti, e la misura delle cooptazioni ammesse.

Rappresentano l'Amministrazione pubblica tre membri rispettivamente designati dai Ministeri della pubblica istruzione (Accademie e Biblioteche), dell'interno (Archivi di Stato), della difesa (Uffici storici).

(È approvato).

ART. 5.

Il Consiglio generale nomina gli organi direttivi dell'Istituto, costituiti dal Consiglio direttivo, dal presidente, dal Collegio dei revisori dei conti.

I revisori dei conti sono designati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Ministero della pubblica istruzione, dai principali enti sovventori.

(È approvato).

ART. 6.

Gli Istituti associati devono essere formalmente costituiti; hanno statuto proprio e gestione autonoma.

Spetta ad essi la conservazione del patrimonio documentario, bibliografico, museografico da essi raccolto. Essi possono costituirsi su base associativa, purché regolata da precise norme statutarie. La loro attività scientifica è soggetta alla vigilanza dell'Istituto nazionale, al quale devono presentare un rapporto annuale e render conto dei contributi ad essi conferiti.

(È approvato).

ART. 7.

I Ministeri della pubblica istruzione e dell'interno (Archivi di Stato), su richiesta dell'Istituto nazionale, sono autorizzati a concedere comandi di personale particolarmente idoneo per specifici incarichi di natura scientifica ed archivistica.

(È approvato).

ART. 8.

All'Istituto nazionale è concesso un contributo annuo a carico del bilancio dello Stato di 50 milioni di lire. A tale contributo si provvederà con riduzione di pari importo del capitolo 2192 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1966.

Una congrua parte di detto contributo sarà erogata a favore dell'attività archivistica o

storica, svolta dagli Istituti associati, nella misura che sarà stabilita dal bilancio preventivo annualmente approvato dal Consiglio generale e dal Collegio dei revisori dei conti.

L'Istituto nazionale è soggetto al controllo sugli enti sovvenzionati esercitato dalla Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

(È approvato).

ART. 9.

L'Istituto nazionale è tenuto a presentare annualmente un rapporto sulla sua attività al Ministero della pubblica istruzione.

(È approvato).

ART. 10.

Lo statuto dell'Istituto nazionale, redatto secondo i criteri fissati dalla presente legge, sarà approvato con decreto del Ministro della pubblica istruzione.

(È approvato).

La proposta di legge sarà votata a scrutinio segreto al termine della seduta.

Discussione della proposta di legge dei Senatori Medici e Ceschi: Aumento del contributo annuo, previsto dalla legge 22 novembre 1961, n. 1323, a favore della Società europea di cultura (S. E. C.), con sede in Venezia (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato) (3265).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Medici e Ceschi: « Aumento del contributo annuo previsto dalla legge 22 novembre 1961, n. 1323, a favore della Società europea di cultura (S.E.C.) con sede in Venezia », n. 3265.

La proposta di legge, che è stata già approvata dalla VI Commissione permanente del Senato nella seduta del 23 giugno 1966, figura per la prima volta all'ordine del giorno in sede legislativa. Comunico inoltre che, in merito, la V Commissione bilancio ha espresso parere favorevole.

Prego il relatore, onorevole Franceschini, di illustrare il provvedimento.

FRANCESCHINI, Relatore. Come ebbi già occasione di dire nel corso dell'esame del provvedimento in sede referente, la proposta di

IV LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 1966

legge è intesa ad aumentare da 20 a 30 milioni il contributo annuo, previsto dalla legge 22 novembre 1961, n. 1323, a favore della Società europea di cultura, con sede in Venezia. Tale contributo è richiesto per l'intensificata azione della S.E.C. per il conseguimento dei suoi fini statutari (solidarietà degli uomini di cultura). Non è infatti chi non veda come solo in una più estesa politica della cultura ed in un più ampio scambio di idee si può trovare una efficace intesa ed una garanzia di pace.

Esprimo quindi la mia piena adesione al provvedimento in esame, sul quale invito la Commissione ad esprimere senza indugio la sua approvazione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

LOPERFIDO. Per la mia parte, esprimo parere favorevole al provvedimento.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

ELKAN, Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione. Esprimo il parere favorevole del Governo sulla proposta di legge.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli. Avverto che, non essendo stati presentati emendamenti e nessuno chiedendo di parlare, ne darò lettura e li porrò successivamente in votazione.

ART. 1.

A decorrere dall'anno finanziario 1966 il contributo annuo a favore della Società europea di cultura (S.E.C.), con sede in Venezia, previsto dalla legge 22 novembre 1961, numero 1323, in misura di lire 20 milioni, è elevato a lire 30 milioni.

(È approvato).

ART. 2.

All'onere derivante dalla presente legge sarà fatto fronte mediante riduzione del fondo speciale iscritto al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1966.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

La proposta di legge sarà votata a scrutinio segreto al termine della seduta.

Discussione della proposta di legge d'iniziativa dei Senatori Lo Giudice ed altri: Concessione di un contributo annuo di lire 30 milioni a favore dell'Istituto Luigi Sturzo (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato) (3450).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Lo Giudice, Pignatelli, Attaguile, Ferrari Francesco, Molinari, Conti, Bellisario, Bisori, Di Grazia, Zaccari, Donati, Berlanda e Giardina: « Concessione di un contributo annuo di lire 30 milioni a favore dell'Istituto Luigi Sturzo », n. 3450, approvata dalla VI Commissione permanente del Senato. Comunico che la V. Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

L'onorevole Franceschini ha facoltà di svolgere la relazione.

FRANCESCHINI, Relatore. Esprimo parere favorevole al disegno di legge inteso ad autorizzare la concessione di un contributo annuo di 30 milioni per appoggiare l'opera svolta dall'Istituto Luigi Sturzo nel settore dello studio delle discipline morali ed in particolare della sociologia. Per tale motivo ne raccomando l'approvazione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

LOPERFIDO. Esprimo, per la mia parte, parere favorevole al provvedimento.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

ELKAN, Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione. A nome del Governo esprimo parere favorevole all'approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli. Avverto che, non essendo stati presentati emendamenti e nessuno chiedendo di parlare, ne darò lettura e li porrò successivamente in votazione.

ART. 1.

A decorrere dall'esercizio finanziario 1966 è autorizzata, a favore dell'Istituto Luigi Sturzo, con sede in Roma, la concessione di un contributo annuo di lire 30 milioni.

(È approvato).

ART. 2.

Alla copertura dell'onere gravante nell'esercizio 1966 si provvede con parte del

maggior gettito derivante dall'applicazione del decreto-legge 9 febbraio 1966, n. 21.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le conseguenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

La proposta di legge sarà subito votata a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sulle proposte di legge esaminate nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione sulla:

Proposta di legge:

Senatori PARRI ed altri: « Riconoscimento giuridico dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione » (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato) (3380):

Presenti e votanti	24
Maggioranza	13
Voti favorevoli	24
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Proposta di legge:

Senatori MEDICI e CESCHI: « Aumento del contributo annuo, previsto dalla legge 22 novembre 1961, n. 1323, a favore della Società

europea di cultura (S.E.C.) con sede in Venezia » (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato) (3265):

Presenti e votanti	24
Maggioranza	13
Voti favorevoli	24
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Proposta di legge:

Senatori Lo GIUDICE ed altri: « Concessione di un contributo annuo di lire 30 milioni a favore dell'Istituto Luigi Sturzo » (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato) (3450):

Presenti e votanti	24
Maggioranza	13
Voti favorevoli	24
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Berlinguer Luigi, Bertè; Borghi, Buzzi, Caiazza, Dall'Armellina, De Zan, Ermini, Finocchiaro, Franceschini, Fusaro, Loperfido, Magri, Marangone, Moro Dino, Pitzalis, Raccchetti, Rampa, Reale Giuseppe, Romanato, Rosati, Savio Emanuela, Titomanlio Vittoria, Valitutti.

È in congedo:

Leone Raffaele.

La seduta termina alle 17,30.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. ANTONIO MACCANICO